



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SVUOTATO

PARTE LO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE OCCUPAZIONE E RISORSE PER DIRE NO AL DECLINO DEL MIT

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti svuotato, nelle risorse e nei compiti. Continua a perdere **competenze** nel campo dei controlli sulle opere pubbliche e sulle infrastrutture ferroviarie e stradali, in quello delle revisioni dei mezzi pesanti, a favore di nuove agenzie e di privati.

Disastrosa la situazione in cui devono operare gli Uffici, in assenza degli investimenti necessari, per rafforzare le risorse infrastrutturali e umane. **Molte sedi periferiche versano in condizioni indecenti mentre la situazione si aggrava di giorno in giorno.**

La carenza del personale porta il Mit al collasso, emergenza che riguarda anche i Provveditorati, le Motorizzazioni e le Capitanerie di Porto.

LAVORO, RISORSE E SALARIO

Serve un piano straordinario di assunzioni che possa garantire, in tempi rapidi, il ripristino di normali condizioni di lavoro, in particolare sulle sedi periferiche del Mit.

Servono risorse per garantire le attività, a partire da idonee attrezzature di sicurezza e per la formazione degli addetti.

Servono interventi per affrontare le inefficienze e i problemi, riconducibili a miopi scelte politiche, pretesto per continuare l'espropriazione di funzioni del Ministero a vantaggio dei privati.

Servono maggiori risorse sul salario. Basta discriminazione nei confronti del personale Mit. Sebbene il Ministero sia il secondo come introiti per le casse dello Stato, i dipendenti percepiscono gli importi più bassi per remunerare la produttività.

CONTRASTEREMO IL DECLINO DEL MIT

Servono investimenti importanti in nuove assunzioni, formazione e infrastrutture, insieme ad un incremento delle risorse per il salario accessorio, riconoscendo la professionalità e garantendo prospettive di crescita per i lavoratori anche attraverso i passaggi verticali tra le aree.

Diciamo NO al declino, in stato di agitazione per salvare il MIT.

